Pubblico Impiego - Beni e Attività Culturali

BENI CULTURALI: SOLIDARIETA' ALLE LAVORATRICI E AI LAVORATORI DEL BOOKSHOP DI POMPEI ED ERCOLANO IN LOTTA PER LA DIFESA DEL POSTO DI LAVORO.

Napoli, 06/02/2013

BENI CULTURALI: SOLIDARIETA' ALLE LAVORATRICI E AI LAVORATORI DEL BOOKSHOP DI POMPEI ED ERCOLANO IN LOTTA PER LA DIFESA DEL POSTO DI LAVORO.

Il 25 gennaio il Bookshop degli scavi di Pompei e di Ercolano ha chiuso. I motivi nascono da una vertenza tra la Soprintendenza speciale di Napoli e Pompei e la società Mondadori Electa che si è aggiudicata l'appalto per il servizio. Al di là del braccio di "carta" tra le rispettive entità, il dato da rilevare con estrema urgenza è la condizione dei lavoratori, destinatari, della sospensione del rapporto di lavoro. Lo scenario prossimo futuro per i quindici dipendenti, dopo l'avvio della cassa integrazione in deroga, che svolgono da circa tredici anni con professionalità e alto senso di responsabilità il proprio lavoro al servizio dei turisti, **è il licenziamento**. Esprimiamo pertanto, in quanto lavoratori attualmente operanti nel medesimo settore e luogo, la nostra piena e sincera **solidarietà** ai lavoratori del Bookshop e la totale disponibilità a qualsiasi iniziativa di lotta per la tutela del posto di lavoro. Le società operanti nel settore privato condividono da tempo tutte una medesima condotta nel tacere sulle prospettive di sviluppo e sui progetti industriali che investono direttamente la vita dei

dipendenti. Durante il corso degli anni innumerevoli sono state le richieste effettuate dalle rappresentanze sindacali aziendali di vedere riconosciuto il sacrosanto e legittimo diritto di informazione e la richiesta di democrazia e partecipazione nei luoghi di lavoro. Il silenzio e l'assenza di una reale comunicazione tra le parti finisce anche col produrre danni improvvisi ed irreparabili consentendo una tacita esecuzione di iter burocratici che vanno in primo luogo a danno dei lavoratori e di alcuni milioni di turisti fruitori del sito archeologico più visitato del mondo.

NO AI LICENZIAMENTI!!!!!! SI ALLA REINTERNALIZZAZIONE DEL SERVIZIO E ALLA ASSUNZIONE DI TUTTI I LAVORATORI PRESSO IL MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI.

USB/MBAC Soprint. Napoli e Pompe

USB Civita Musea